



## **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA TRIENNALE DI PRODOTTI DIETOTERAPICI PER LA NUTRIZIONE ARTIFICIALE DESTINATA ALLE NECESSITÀ' DEI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELL'A.S.L. ROMA 2 PER L'AMMONTARE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DI € 3.582.677,70=(IVA ESCLUSA), PIU' €. 3.582.677,70=(IVA ESCLUSA) PER EVENTUALE RINNOVO..**

**COMPOSTO DA N 84 LOTTI INDIVISIBILI**

2

## INDICE

- ART. 1 OGGETTO DELLA GARA
- ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E  
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 4 UNIFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE
- ART. 5 CONFORMITA' DELLA FORNITURA
- ART. 6 CONFEZIONAMENTO
- ART. 7 GESTIONE CONTRATTUALE – CONSEGNE
- ART. 8 CONTROLLO QUALITATIVO DELLA FORNITURA
- ART. 9 GESTIONE RESI
- ART. 10 PENALITA'
- ART. 11 GARANZIE DI ESECUZIONE – CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 12 ESTENSIONE CONTRATTUALE
- ART. 13 TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI
- ART. 14 ONERI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 16 OBBLIGO DI INFORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I.  
(DUVRI)
- ART. 17 MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE
- ART. 18 CONTROVERSIE
- ART. 19 ADEGUAMENTO PREZZI
- ART. 20 CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 21 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- ART. 22 RISERVATEZZA
- ART. 23 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

### ALLEGATI:

- ALLEGATO "A": CAPITOLATO TECNICO
- ALLEGATO "B": SCHEDA FORNITORE
- ALLEGATO "C": SCHEDA PRODOTTO



## ART. 1

### OGGETTO DELLA GARA

Il presente Capitolato unitamente agli atti di gara nel loro complesso disciplina i rapporti contrattuali derivanti dall'espletamento di specifica procedura concorsuale aperta di durata triennale disposta ai sensi dell'art. 58 comma 2 e dell'Art. 60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 per l'acquisizione della fornitura di prodotti dietoterapici per la nutrizione artificiale destinata alle necessità dei Presidi Ospedalieri e territoriali dell'A.S.L. ROMA 2, costituita da n.84 Lotti di gara.

L'esecuzione della fornitura è soggetta alle norme previste dal Bando di gara, dal Disciplinare e relativi allegati, dal presente Capitolato speciale, e dal D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016.

Sono inoltre applicate tutte le norme contenute nel codice civile e nelle Leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché quelle che potranno essere emanate durante la gestione della fornitura.

## ART. 2

### DURATA DEL CONTRATTO

La gara ha lo scopo di assicurare, per un periodo di 36 mesi, il rifornimento regolare e sistematico dei prodotti individuati nel Capitolato Tecnico (Allegato "A"), nelle quantità e con le frequenze imposte esclusivamente dalle esigenze dell'A.S.L. ROMA 2 che di volta in volta si manifesteranno, tramite l'emissione di appositi ordinativi di fornitura. Pertanto, i fabbisogni individuati nel richiamato Capitolato Tecnico debbono intendersi stimati in via puramente presunta e la Ditta contraente non potrà muovere alcuna eccezione, per ogni maggiore o minore quantità di prodotti effettivamente forniti in dipendenza delle reali necessità dell'Ente committente.

La durata della fornitura dei prodotti oggetto di gara è fissata in 36 mesi a decorrere dalla stipula del relativo contratto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla normativa vigente in materia.

In conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ente committente si riserva la facoltà, per comprovati motivi di particolare urgenza ovvero nei casi in cui la mancata immediata esecuzione delle prestazioni potrebbero determinare grave danno all'interesse pubblico, di anticipare l'esecuzione del contratto prima che lo stesso sia divenuto efficace.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà, inoltre, di concordare esplicitamente con l'Impresa contraente l'eventuale rinnovo di anno in anno fino alla concorrenza massima del contratto originario (36 mesi).

Alla scadenza del rapporto contrattuale, la ditta fornitrice ha l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute per ulteriori sei mesi.

## ART. 3

### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nominato dall'Ente appaltante con deliberazione n.16/cs del 21/01/2016, per assumere la responsabilità amministrativa della procedura di evidenza pubblica, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, è la Dr.ssa Sabrina Cenciarelli.

Il RUP opera in stretta correlazione con il Direttore dell'esecuzione che viene individuato nella persona del Direttore U.O.C. Farmaceutica Aziendale e Dispositivi il quale, d'ufficio, dovrà comunicargli tutte le necessarie informazioni sulla corretta esecuzione del contratto e sul rispetto delle prescrizioni contenute negli atti di gara e nella vigente normativa.

Il Direttore dell'esecuzione assicura la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della gara di appalto e vigila sull'osservanza contrattuale, segnalando al RUP le eventuali inadempienze della Ditta/e aggiudicataria/e al fine dell'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo n. 10

#### ART. 4

##### UNIFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Qualora nelle more dell'aggiudicazione o nel corso della gestione contrattuale subentrino, a causa di circostanze legate ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Lazio, processi d'acquisto centralizzati od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale per il rifornimento della fornitura di che trattasi, l'Azienda ASL Roma 2 si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria l'adeguamento dei prezzi alle condizioni contrattuali scaturite nelle predette procedure di acquisto, se ritenute più convenienti sia sotto il profilo economico che organizzativo, ovvero di recepire in toto gli esiti delle predette procedure di gara.

Nel caso in cui l'aggiudicataria non aderisca a detto adeguamento, sarà facoltà dell'Azienda ASL Roma 2 di risolvere il contratto relativamente ai prodotti in questione, senza che l'Impresa possa avanzare diritto alcuno, tranne quanto dovuto per le prestazioni eventualmente rese.

#### ART. 5

##### CONFORMITA' DELLA FORNITURA

I prodotti offerti, le relative confezioni, etichette, devono essere conformi alla norme vigenti in campo comunitario e nazionale per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione e/o alla importazione e/o alla immissione in commercio.

I prodotti oggetto della fornitura debbono inoltre essere conformi, oltre a quanto descritto nel presente capitolato e nell'Allegato Capitolato Tecnico, alle norme relative agli alimenti per fini dietetici speciali, così come indicato nelle linee guida sugli alimenti a fini medici speciali (AFMS) del Ministero della Salute.

Tale linea guida riporta l'adozione del Regolamento (UE) 609/2013 a partire dal 20/7/2016, che include nel suo campo di applicazione le disposizioni delle direttive 2006/141/CE (formule per lattanti e di proseguimento), 2006/125 (baby food), 99/21/CE (alimenti a fini medici speciali), 96/8/CE (diete a valore energetico ridotto).

Relativamente alla composizione dei prodotti afferenti la fornitura in oggetto sono ammesse tolleranze in eccesso o in difetto fino al 10%.

L'Ente appaltante, pertanto, si riserva la facoltà di escludere offerte di prodotti eccedenti la suddetta "tolleranza", senza che le concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Ente committente, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti che potranno essere emanati in materia durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti.

#### ART. 6

##### CONFEZIONAMENTO

I prodotti offerti oltre a corrispondere ai requisiti tecnici ed ai quantitativi richiesti nell'elenco allegato al presente Capitolato di gara (All. A), devono essere confezionati e imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento.

2

Le nutrizioni parenterali dovranno essere fornite in confezioni sterili, singole. Il confezionamento deve garantire la corretta conservazione del prodotto ed il mantenimento della sterilità dal possibile deterioramento causato da fattori esterni.

Il confezionamento e l'etichettatura, esclusivamente in lingua italiana, devono essere tali da consentire la lettura delle caratteristiche e di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa che devono figurare, oltre che sulle confezioni di vendita anche su quella primaria (singolo pezzo) nonché garantire la corretta conservazione del prodotto ed il mantenimento della sterilità (ove previsto).

In particolare le etichette dovranno riportare le seguenti informazioni:

- Nome dell'officina di produzione (fabbricante) e/o distributore;
- Denominazione commerciale del prodotto;
- Descrizione del prodotto;
- Caratteristiche tecniche essenziali e particolari dell'articolo proposto
- Misure di diametro e di lunghezza (ove previste);
- Natura delle materie prime usate;
- Data di preparazione del prodotto;
- Codice del prodotto (ove previsto);
- Numero del Lotto di produzione;
- Dicitura Sterile e relativa scadenza (limitatamente ai prodotti sterili);
- Metodo di sterilizzazione (limitatamente ai prodotti sterili);

Eventuali ulteriori avvertenze o precauzioni particolari da adottare per la conservazione dei prodotti, devono essere chiaramente leggibili sui singoli confezionamenti e sugli imballi di vendita.

## ART. 7

### GESTIONE CONTRATTUALE – CONSEGNE

- 1 Per l'esecuzione della fornitura, il Fornitore si obbliga a consegnare i prodotti oggetto della stessa con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati nei relativi Ordinalivi di Fornitura. Non sono ammessi limiti di fatturazione per l'evasione dell'ordine.
- 2 La consegna di ciascun prodotto si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli inerenti le attività di trasporto, imballaggio e facchinaggio.
- 3 Tutti i prodotti sterili dovranno avere al momento della consegna, almeno i 3/4 della validità prevista dalla data di scadenza.
- 4 Contestualmente alla consegna dei prodotti il Fornitore dovrà, altresì, consegnare un idoneo documento di trasporto, compilato nel rispetto della normativa vigente in materia, contenente l'indicazione dell'Ente appaltante, il numero dell'Ordinativo di Fornitura, il numero di lotto di produzione, l'eventuale numero d'ordine progressivo attribuito dal Fornitore all'Ordinativo di Fornitura, la data di consegna e la data di scadenza della merce consegnata. In mancanza di tali dati, qualora la merce venisse respinta, non saranno accettati reclami dalla ditta fornitrice.
- 5 In esecuzione di ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore dovrà effettuare la consegna dei prodotti entro il termine essenziale di **5 (cinque)** giorni lavorativi decorrenti dal giorno lavorativo successivo alla data di trasmissione degli Ordinalivi trasmessi anche a mezzo fax, ovvero dalla data di ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, per quelli inviati a mezzo posta, pena in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 10). Ove ciò non sia possibile, il fornitore provvederà a darne tempestiva comunicazione al destinatario e, ove ritenuto utile, l'Azienda potrà concordare la consegna di un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, sufficiente a coprire il fabbisogno necessario fino alla consegna del saldo.



- 6 Nel caso in cui il Fornitore non effettui la consegna dei prodotti nel termine di cui al precedente comma 5), oppure non provveda alla consegna "in acconto" ove consentito, l'Azienda Sanitaria a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del detto termine di consegna, potrà procedere all'acquisto presso terzi di tutti o parte dei prodotti non consegnati, nel rispetto della disciplina vigente in materia di procedure per la scelta del contraente, fatto salvo il diritto della medesima Azienda Sanitaria di applicare le penali di cui al richiamato articolo 10).
- 7 La Ditta si impegna altresì, in caso di consegna urgente (specificata sull'ordinativo di fornitura) a consegnare la merce nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 48 ore dalla ricezione, a mezzo fax, dell'ordinativo di fornitura.

## ART. 8

### CONTROLLO QUALITATIVO DELLA FORNITURA

- 1 La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli pervenuti. La quantità è esclusivamente quella accertata, entro sette giorni dalla consegna, presso il luogo di destinazione indicato nell'ordine e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non rispondenza.
- 2 Qualora il Responsabile della Struttura Farmaceutica a seguito della suddetta verifica rilevasse una difformità di quantità tra i prodotti forniti e quelli richiesti con l'ordinativo di fornitura, l'Azienda Sanitaria potrà:
  - a) nell'ipotesi di fornitura di quantitativi maggiori rispetto a quelli richiesti, darne comunicazione al Fornitore a mezzo fax chiedendo il ritiro dei prodotti erroneamente consegnati, che dovrà essere effettuato dal Fornitore con modalità e termini di cui al successivo articolo 9);
  - b) nell'ipotesi di fornitura di quantitativi inferiori a quelli richiesti, avendo il Fornitore adempiuto soltanto in parte alle obbligazioni contrattuali, richiedere al fornitore la consegna dei restanti quantitativi e, ove l'impresa non ottemperi entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, applicare le penali di cui al successivo articolo 10), dandone preventiva comunicazione a mezzo fax al Fornitore.
3. Qualora, il Responsabile della Struttura Farmaceutica, rilevasse che tutti o parte dei prodotti consegnati non rispondono ai requisiti previsti dal presente Capitolato e relativi allegati, l'Ente appaltante potrà:
  - c) richiedere, con comunicazione scritta trasmessa a mezzo fax al Fornitore, la sostituzione dei prodotti non accettati, ponendoli a disposizione del Fornitore per il ritiro alle condizioni e termini di cui al successivo articolo 9), applicando le penali di cui al successivo articolo 10). In questo caso il Fornitore sarà tenuto alla sostituzione dei prodotti non accettati entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla menzionata comunicazione, pena l'applicazione delle penali di cui al richiamato articolo 10);
  - d) non richiedere la sostituzione dei prodotti non accettati. In tale ipotesi, come nel caso in cui il Fornitore non provveda alla sostituzione dei prodotti contestati entro il termine di cui alla precedente lett. c), l'Ente potrà procedere all'acquisto presso terzi dei prodotti, nel rispetto della vigente disciplina in materia di procedure per la scelta del contraente riservandosi altresì la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ed il risarcimento dei danni.
4. In ogni caso, qualora al momento dell'utilizzo dei prodotti forniti, l'Azienda Sanitaria rilevasse vizi o difformità dei prodotti medesimi non riconoscibili in precedenza, l'Ente committente potrà richiederne la sostituzione entro il termine perentorio di cui al precedente comma 3, lett. c), ovvero la risoluzione del contratto ed il conseguente risarcimento dei danni.

Si procederà in modo analogo in caso di deterioramento dei prodotti per negligenza ed insufficienti imballaggi, od incuria nel trasporto o trasferimento fino al magazzino.

**ART. 9****GESTIONE RESI**

- 1 In tutte le ipotesi di restituzione al Fornitore dei prodotti consegnati previste nel presente capitolato, l'Azienda Sanitaria metterà a disposizione del Fornitore i prodotti da ritirare nelle 24 (ventiquattro) ore successive alla richiesta di ritiro e/o sostituzione degli stessi garantendo il loro deposito presso propri locali per un periodo di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla menzionata richiesta.
- 2 Ove il deposito si protragga oltre detto periodo, il Fornitore non avrà diritto ad alcun risarcimento o indennizzo per l'eventuale deterioramento dei prodotti.
- 3 In ogni caso, decorsi 30 (trenta) giorni solari dalla suddetta richiesta, l'Azienda Sanitaria potrà provvedere allo smaltimento dei prodotti in deposito, addebitando le eventuali spese al Fornitore stesso.
- 4 Nel caso in cui i prodotti resi o da restituire siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione di apposita nota di credito che dovrà riportare chiara indicazione: della relativa fattura, del numero assegnato dall'Azienda Sanitaria all'ordinativo di fornitura cui la fattura stessa si riferisce e dell'eventuale numero di ordine assegnato dal Fornitore.

**ART. 10****PENALITA'**

1. Per ogni giorno solare di ritardo nelle singole consegne (anche se parziali), non imputabile all'A.S.L. ovvero a forza maggiore o caso fortuito, l'Ente committente potrà applicare a carico del fornitore una penale pari al 2% del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Detta penale verrà applicata anche per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la sostituzione dei prodotti.
2. Nei casi in cui, causa l'inadempimento del Fornitore, l'Azienda Sanitaria sia costretta ad acquistare presso terzi i prodotti oggetto di un Ordinato di Fornitura la penale, nella percentuale indicata nel precedente comma 1) sarà calcolata, così come nei casi di inadempimento parziale, sul corrispettivo relativo alla quota parte di fornitura ancora da eseguire.
3. In caso di consegna di prodotti non conformi alle caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato, unitamente alla richiesta di sostituzione, verrà applicata una penale pari al 10% del valore della merce non rispondente.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati al Fornitore; il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non possano essere accolte ad insindacabile giudizio dell'Azienda, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. L'Ente committente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. Resta fermo il diritto per l'A.S.L. ROMA 2, di acquistare presso altre Ditte inclusa ove disponibile la seconda classificata in graduatoria, i prodotti di che trattasi a danno del fornitore inadempiente. In tal caso, sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a



quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere e danno comunque derivanti alla Azienda U.S.L. resterà a carico della ditta inadempiente.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, vengano applicate tre penalità e sia stata riscontrata un'ulteriore inadempienza, l'Ente appaltante potrà risolvere unilateralmente il contratto.

#### ART. 11

#### GARANZIE DI ESECUZIONE - CAUZIONE DEFINITIVA

- a) A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, è tenuto a costituire a favore dell'Azienda ASL Roma 2 una garanzia fideiussoria nella misura del 10%, dell'importo complessivo di aggiudicazione di ciascun lotto con le modalità di cui all'art. 93 comma 2, 3 e 7 del medesimo Decreto. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- b) Il Fornitore si impegna a prorogare o rinnovare la prestata cauzione, alle medesime condizioni, per il periodo corrispondente all'eventuale rinnovo e/o proroga del rapporto contrattuale, di cui al precedente articolo 2.
- c) La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, nascenti dall'esecuzione del contratto.
- d) In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Ente Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
- e) Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ente Appaltante.
- f) In conformità a quanto disposto dal comma 3) del richiamato art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente committente che, conseguentemente affiderà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria di gara.

#### ART. 12

#### ESTENSIONE CONTRATTUALE

Nel corso della gestione contrattuale, questa Azienda può chiedere e l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una diminuzione sull'ammontare dell'intera fornitura. Rimane escluso per l'aggiudicataria in caso di diminuzione, il diritto a qualsiasi compenso od indennizzo, ad ogni titolo anche risarcitorio.

La Ditta contraente, si impegna altresì a sostituire i prodotti aggiudicati, forniti o da fornire, con merce di pari valore a semplice richiesta dell'Amministrazione nei casi in cui, per motivi sopravvenuti correlati a situazioni di eccezionalità ed imprevedibilità, l'impiego dei prodotti stessi non risultasse più rispondente alle esigenze tecnico-funzionali dei servizi interessati.

Ogni eventuale modifica in corso di fornitura degli articoli offerti in sede di gara, dovrà essere preventivamente comunicata all'U.O.C. Farmaceutica e Dispositivi ed alla U.O.C. Gestione Acquisizione Beni e Servizi.

Nel caso in cui i prodotti aggiudicati vengano sostituiti (cessata produzione del codice offerto, ecc) o affiancati da altri di più recente produzione, sarà facoltà dell'Azienda ASL Roma 2 acquistare i





nuovi prodotti, corrispondendo però lo stesso prezzo convenuto in sede di gara, ovvero rifiutarli, a giudizio insindacabile dell'Azienda stessa, qualora i nuovi prodotti vengano ritenuti non perfettamente rispondenti alle specifiche esigenze dei settori di utilizzo.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

### ART. 13

#### TUTELA CONTRO AZIONE DI TERZI

La Ditta aggiudicataria espressamente ed irrevocabilmente, assume a proprio carico:

1. il rischio completo ed incondizionato dei danni arrecati a persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e all'esterno delle strutture dell'Ente appaltante per fatti ed attività connessi all'esecuzione del contratto, salvo che non possa essere dimostrata chiara responsabilità dell'Ente medesimo;
2. ogni responsabilità per infortuni e danni a persone o cose arrecati all'Ente appaltante o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e dei suoi collaboratori, anche se esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'Ente medesimo da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi;
3. l'obbligo di garantire all'Ente committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo;
4. ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti di autore. Il Fornitore, di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso;
5. l'obbligo a tenere indenne l'A.S.L. degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio nonché delle spese e danni a cui gli stessi dovessero essere condannati con sentenza passata in giudicato.

### ART. 14

#### ONERI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.34 comma 35) della Legge 17 dicembre 2012 n.221 è tenuta, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, al pagamento delle spese sostenute dall'Ente per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara su due quotidiani a tiratura nazionale e su due a tiratura regionale. Detto pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico presso il tesoriere dell'Azienda ASL Roma 2: Unicredit S.p.A. Filiale Roma Tiburtina D - Via Tiburtina, 652 -00159 Roma – Codice ente:9007070 – IBAN: ASL ROMA 2 - IT 31 Z 02008 05054 000104110334 specificando la causale del versamento. L'importo dovuto da ciascuna Impresa aggiudicataria a titolo di rimborso per le predette spese, verrà quantificato sulla base del valore percentuale derivante dal rapporto fra l'Importo complessivo aggiudicato ad ogni Impresa, e l'ammontare complessivo di aggiudicazione dell'intera gara.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria, relativamente alla fornitura oggetto della gara, ogni imposta o tassa esistente al momento dell'offerta o sopravvenuta in seguito, esclusa l'I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione committente.

Inoltre, è a carico della Ditta ogni altro onere spesa o rischio, relativi al trasporto, all'imballo ed al facchinaggio, nonché ai mezzi utilizzati ed al personale impiegato, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie ed agli obblighi previdenziali previsti dalla normativa vigente.



Le spese per eventuali perizie, che nel corso della fornitura l'A.S.L. intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza del prodotto fornito alla qualità ed alle caratteristiche contrattuali, saranno a carico della Ditta qualora non ne venisse riscontrata la rispondenza.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Ente committente, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

E' fatto divieto assoluto di sospendere od interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Azienda U.S.L., fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge a favore della contraente.

L'Impresa aggiudicataria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ha l'obbligo di comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione e/o variazione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

## ART. 15

### RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai precedenti articoli del presente capitolato in materia di risoluzione contrattuale, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nei seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà dell'art. 1671 del Codice Civile, tenendo indenne l'Impresa aggiudicataria delle spese sostenute e dei lavori eseguiti;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- c) in caso di cessione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- d) nei casi di subappalto e/o cessione di crediti non autorizzati dall' A.S.L. ROMA 2;
- e) qualora il fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto previsti dal Bando di gara, dal disciplinare e dal presente capitolato speciale;
- f) qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate tre penalità con le modalità previste nel presente Capitolato e sia stata riscontrata un'ulteriore inadempienza;
- g) per l'accertata inosservanza delle norme di legge riguardanti l'esecuzione del contratto;
- h) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini prescritti, ovvero in caso di motivato esito negativo delle verifiche e dei controlli effettuati;
- i) inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- j) per un diverso assetto organizzativo dell' A.S.L. ROMA 2 che faccia venir meno la necessità della fornitura;
- k) per motivi di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;



- l) qualora disposizioni legislative, regolamenti non dipendenti dalla volontà dell'A.S.L. Roma 2 non consentano la prosecuzione totale o parziale dell'appalto;
- m) nel caso in cui non vengano osservate le disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Ove l'Ente committente ravvisi la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà contestarle per iscritto al fornitore, fissando un termine non superiore a 5 giorni per le controindicazioni. Decorso inutilmente tale termine l'Ente adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto dell'Ente committente di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno dell'Impresa inadempiente.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti vantati dall'Impresa.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per fatti che hanno motivato la risoluzione.

#### ART. 16

#### OBBLIGO DI INFORMAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I. (DUVRI)

Per quanto attiene all'esecuzione della fornitura, i rischi da interferenza sono quelli propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici per cui, essendo la stima dei relativi costi pari a ZERO, si esclude preventivamente la predisposizione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI).

Tuttavia, al fine di consentire lo scambio di informazioni necessarie all'adozione delle cautele e misure preventive adeguate ai rischi, eventualmente intervenute nel corso della gestione contrattuale presso le sedi interessate alla fornitura, l'Ente Appaltante comunica tutte le informazioni relative alla potenziale esposizione per il personale della ditta aggiudicataria, a fattori di rischio propri della realtà dell'Ente medesimo ed alle misure eventuali di prevenzione e protezione da adottare. Nel contempo la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare per iscritto all'A.S.L., quali siano i rischi che lo svolgimento della propria attività può introdurre negli ambienti ove viene svolta la fornitura e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi, oltre al nominativo e recapito del proprio Responsabile di Prevenzione e Protezione.

#### ART. 17

#### MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Ove tutte le condizioni contrattuali siano state rispettate, l'Aggiudicatario presenterà al competente Ufficio dell'Azienda Sanitaria le fatture per la debita liquidazione, che avverrà nei termini e con le modalità di cui all'art. 1, commi 629-633 della Legge 190/2014 in combinato disposto con il D.L. n. 66 del 24/04/2014 convertito in Legge n. 89 del 23/06/2014 nonché del Regolamento di cui al Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n.U00308 del 03/07/2015 con particolare riferimento all'art. 3 comma 1) del Regolamento medesimo.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore dovranno essere intestate a: Azienda A.S.L. Roma 2 Sede Legale Via Filippo Meda n. 35 – 00157 Roma – P.Iva/Codice Fiscale 13665151000.

In conformità a quanto disposto dalla suddetta normativa, sulle predette fatture dovrà essere apposta l'indicazione **"Scissione dei pagamenti"** onde consentire la regolare liquidazione delle medesime. Tutte le fatture relative ai crediti vantati dai fornitori, devono a pena di inammissibilità, essere inviate all'Azienda ASL Roma 2 esclusivamente in formato elettronico.



L'Azienda ASL Roma 2, purché siano rispettate le condizioni e le procedure indicate nel Regolamento di cui al Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n.U00523 del 05/11/2015, provvederà a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle fatture entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data "Consegna Fattura". Terminata la procedura di liquidazione procederà al pagamento dei Crediti Certificati entro la data di pagamento corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno della data di consegna Fattura.

Relativamente alle R.T.I., il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato, salvo deroghe espressamente concordate tra le parti, all'Impresa mandataria del Raggruppamento medesimo. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione delle attività svolte da tutte le Imprese raggruppate. L'I.V.A. sarà pagata all'Erario direttamente dalla Stazione appaltante, se ed in quanto dovuta, nell'aliquota stabilita dalla categoria merceologica dell'oggetto contrattuale e nei termini fissati dalla richiamata normativa.

In ogni caso i mancati pagamenti e/o gli eventuali ritardi nei pagamenti non legittimano la ditta aggiudicataria a sospendere la fornitura e/o il servizio né costituiscono valido motivo di risoluzione del contratto che dovrà proseguire sino alla scadenza.

#### ART. 18

#### CONTROVERSIE

Qualsiasi vertenza dovesse insorgere con l'A.S.L. ROMA 2, non esime la ditta aggiudicataria dall'esecuzione della fornitura fino alla naturale scadenza del contratto.

Tenuto conto della peculiarità della fornitura e della inderogabile necessità di garantire una regolare esecuzione delle prestazioni a tutela degli interessi collettivi cui l'Azienda appaltante è portatrice, ogni caso di arbitraria interruzione della fornitura sarà ritenuto contrario alla buona fede e, la contraente, sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda appaltante dipendenti da tale interruzione.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 209 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016, per tutte le controversie che dovessero sollevarsi in attuazione dell'appalto, è competente il Foro di competenza dell'Azienda Sanitaria.

#### ART. 19

#### ADEGUAMENTO PREZZI

I prezzi di aggiudicazione resteranno fissi per tutta la durata contrattuale, fatto salvo quanto previsto all'art. 106 comma 1 lett.a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L'eventuale richiesta di adeguamento, dopo il primo anno di validità dell'appalto, dovrà essere rivolta all'Amministrazione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quattro mesi prima della scadenza dell'anno contrattuale.

A detta richiesta dovrà essere allegata la documentazione attestante gli aumenti intervenuti nel costo della mano d'opera delle imprese nel settore e la dichiarazione ISTAT attestante gli aumenti intervenuti nel costo dei materiali calcolati sulla base degli indici generali dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Le istanze prive delle predette certificazioni non verranno prese in considerazione.

La revisione, se riconosciuta, decorrerà dall'inizio dell'anno contrattuale successivo alla presentazione dell'istanza.

Qualora nei costi della mano d'opera e/o dei materiali si verificassero variazioni in diminuzione, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di darne tempestiva comunicazione all'Ente, che provvederà ad applicare la conseguente riduzione del corrispettivo sui relativi ordini.



## ART. 20

### CESSIONE DEL CREDITO

Per quanto attiene la cessione dei crediti conseguenti all'aggiudicazione della gara, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

## ART. 21

### CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Impresa contraente è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura e/o il servizio di cui al presente Capitolato speciale, pertanto il contratto derivante dall'esecuzione della fornitura e/o del servizio non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 106 comma 1 lett.d punto 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

E' consentito l'affidamento in subappalto con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture.

I contraenti dovranno indicare che intendono avvalersi del subappalto all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'impossibilità di ricorrere a tale istituto durante l'esecuzione del contratto.

La dichiarazione dovrà contenere la specificazione delle parti del contratto che la ditta fornitrice intende subappaltare a terzi. In caso di subappalto autorizzato, resta ferma la responsabilità della ditta fornitrice che risponde di tutti gli obblighi contrattuali verso l'Ente appaltante.

## ART. 22

### RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, questa Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del fornitore stessa a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.





**ART. 23****ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'A.S.L. per legge.

**IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT.SSA FLORI DEGRASSI**



Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente Capitolato e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli dal n.1 al n. 23 contenute nel presente atto, fermo restando la inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Capitolato tecnico, nel disciplinare e nei relativi allegati e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili.

**LETTO E APPROVATO  
SI SOTTOSCRIVE PER ACCETTAZIONE  
(Timbro della Ditta e firma Leggibile del sottoscrittore)**

---

---

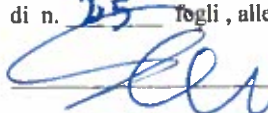
(Luogo)

---

(Data)

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA'**

La sottoscritta Sabrina Cenciarelli, Direttore della U.O.C. Gestione Procedure D'Acquisto e Contratti, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti del procedimento e consta di n. 25 fogli, allegati compresi



*Responsabile del procedimento: Dr.ssa Sabrina Cenciarelli  
Referente: Beatrice C. Polito  
Tel: 06/51004805 Fax 06/51004737  
e-mail: beatricecarmen.polito@aslroma2.it*



## PROCEDURA APERTA PRODOTTI DIETOTERAPICI

## DIETE PER NUTRIZIONE ARTIFICIALE ENTERALE

LOTTO	Descrizione	Caratteristiche per 100 ml	confezione	UNITA' DI MISURA	Fabbisogno triennale totale presunto in LT.
1	DIETA POLIMERICA , NORMOCALORICA , NORMOPROTEICA, EQUILIBRATA, COMPLETA PRONTA ALL'USO, CLINICAMENTE PRIVA DI LATTOSIO E GLUTINE PER Sonda	Proteine da g 2,5 a gr 4,5 = 10-20% Kcal totali, Lipidi da g 3 a gr 4 = 30-40% Kcal totali, Carboidrati da g 12 a gr 13 = 40-55% Kcal totali, Apporto calorico circa 1 Kcal / ml; Osmolarità da 200 a 300 mOsm/lt	Pack/flac. 1000 ml circa	lt	18.000
2	DIETA POLIMERICA , NORMOCALORICA , NORMOPROTEICA, EQUILIBRATA, COMPLETA PRONTA ALL'USO, CLINICAMENTE PRIVA DI LATTOSIO E GLUTINE PER Sonda	Proteine da g 2,5 a gr 4,5 = 10-20% Kcal totali, Lipidi da g 3 a gr 4 = 30-40% Kcal totali, Carboidrati da g 12 a gr 13 = 40-55% Kcal totali, Apporto calorico circa 1 Kcal / ml; Osmolarità da 200 a 300 mOsm/lt	Pack/Flac. 500 ml circa	lt	24.450
3	DIETA POLIMERICA , EQUILIBRATA , NORMOCALORICA CON FIBRE SOLUBILI E NON, PRONTA ALL'USO, CLINICAMENTE PRIVA DI LATTOSIO E GLUTINE PER Sonda	Proteine da da g 2,5 a gr 4,5 = 10-20% Kcal totali, Lipidi da g 3 a gr 4 = 29-40% Kcal totali, Carboidrati da g 12 a gr 16 = 40-56% Kcal totali, Apporto calorico circa 1 Kcal / ml; Osmolarità da 200 a 305 mOsm/lt; Contenuto di fibre 1,5-2 g/100ml, solubili e insolubili.	Pack/flac. 1000 ml circa	lt	27.600
4	DIETA POLIMERICA , EQUILIBRATA , NORMOCALORICA CON FIBRE SOLUBILI E NON, PRONTA ALL'USO, CLINICAMENTE PRIVA DI LATTOSIO E GLUTINE PER Sonda	Proteine da g 2,5 a gr 5 = 10-20% Kcal totali, Lipidi da g 3 a gr 4 = 29-40% Kcal totali, Carboidrati da g 12 a gr 16 = 40-56% Kcal totali, Apporto calorico circa 1 Kcal / ml; Osmolarità da 200 a 305 mOsm/lt; Contenuto di fibre 1,5-2 g/100ml, solubili e insolubili.	Flac.500 ml circa	lt	56.460
5	DIETA POLIMERICA, IPERPROTEICA / IPERCALORICA , EQUILIBRATA, con FIBRE(solubili e non solubili),COMPLETA, PRONTA ALL'USO , clinicamente PRIVA DI LATTOSIO E GLUTINE per sonda	Proteine da g 6,25 a g 6,8 = 18 - 25 % kcal totali, Lipidi da g 4 a g 5 = 20 - 35 % Kcal totali, Carboidrati da g 11 a g 18,8 = 44 - 55 % Kcal totali, Apporto calorico 1 - 1,5 Kcal / ml; Contenuto di fibre 1,5-2 g/100ml, solubili e insolubili, Osmolarità da 250 a 430 mOsm/ lt;	500/1000 ml circa	lt	21.000
6	DIETA IPERPROTEICA / IPERCALORICA, COMPLETA, PRONTA ALL'USO, PRIVA DI GLUTINE, A BASE DI SIEROPROTEINE DEL LATTE IDROLIZZATE, ADDIZIONATO DI OMEGA TRE, PER Sonda	Apporto calorico 1-1,5 Kcal, proteine da 3,7 a 10 g/100ml, carboidrati da 12 a 14g/100ml. Lipidi da 4,5 a 6,5 g/ml Osmolarità 200-380 mOsmol/l, omega-3>20%	500 ml circa	lt	12.900
7	DIETA POLIMERICA IPERCALORICA, NORMOPROTEICA, pronta all'uso, arricchita di fibre solubili e insolubili, senza glutine, per sonda	Apporto calorico 1,5-1,7 Kcal/100ml, proteine da 4,9 a 7 g/100ml; carboidrati da 18 a 20g/100ml. Lipidi da 4,5 a 6,5 g/ml. Osmolarità 300-400 mOsmol/l	500 ml circa	lt	30.000
8	DIETA POLIMERICA IPERCALORICA, NORMOPROTEICA, nutrizionalmente completa, pronta all'uso, clinicamente PRIVA DI LATTOSIO E GLUTINE, per sonda	Proteine da g 5 a g 7, Lipidi da g 5 a g 7,Carboidrati da g 18 a g 20 Circa1,5 Kcal / ml,Osmolarità da 280 a 400 mOsm /lt; preferibilmente arricchita di miscela di carotenoidi	1000 ml circa	lt	21.450
9	DIETA POLIMERICA IPERCALORICA, NORMOPROTEICA, nutrizionalmente completa, pronta all'uso, clinicamente PRIVA DI LATTOSIO E GLUTINE, per sonda	Proteine da g 5 a g 7; Lipidi da g 5 a g 7,Carboidrati da g 18 a g 20 Circa1,5 Kcal / ml,Osmolarità da 280 a 400 mOsm /lt; preferibilmente arricchita di miscela di carotenoidi	500 ml circa	lt	2.400

LOTTO	Descrizione	Caratteristiche per 100 ml	confezione	UNITA' DI MISURA	Fabbisogno triennale totale presunto in LT.
10	DIETA NORMOCALORICA, IPERPROTEICA, arricchita di arginina, per paziente con piaghe da decubito, per sonda	Proteine da g 5 a g 7, Lipidi da g 3 a g 4, Carboidrati da g 08 a g 14 apporto calorico 1-1,5 Kcal / ml, arricchita di miscela di arginina (700-900mg)	1000ml circa	lt	6.600
11	DIETA PER PAZIENTE CON INSUFFICIENZA RENALE NON SOTTOPOSTO A DIALISI, IPERCALORICA, IPOPROTEICA, priva di glutine e lattosio, per sonda e per os	Apporto calorico 1,8-2 Kcal/ml Composizione: Proteine da 3,5g a 6g/100ml, Lipidi 9g/100ml-11g/100ml, Carboidrati 15g/100ml - 25g/100ml. Carico renale dei soluti mOsm/l 245 - 350, Osmolarità 450-600 mOsm/l.	flaconi	lt	2.400
12	DIETA PER PAZIENTI CON INSUFFICIENZA RENALE SOTTOPOSTI A DIALISI, IPERCALORICA E IPERPROTEICA, priva di glutine e lattosio, per sonda	Apporto calorico 1,8-2 Kcal/ml Composizione: Proteine da 7g a 10g/100ml, Lipidi 9g/100ml-11g/100ml, Carboidrati 14g/100ml - 20g/100ml. Carico renale dei soluti mOsm/l 450 - 600, Osmolarità 400-600 mOsm/l.	flaconi	lt	162
13	DIETA SPECIALE PER PAZIENTE DIABETICO normocalorica 1 Kcal /ml priva di glutine e lattosio, per sonda	Proteine 3,4-4,3 Lipidi 3,2-6 Carboidrati 8-13 costituiti principalmente da amido. Fibra 1,5g. Osmolarità 250-350 mOsmol / l	1000 ml circa	lt	9.000
14	DIETA SPECIALE PER PAZIENTE DIABETICO normocalorica 1 Kcal /ml priva di glutine e lattosio, per sonda	Proteine 3,4-4,3 Lipidi 3,2-6 Carboidrati 8-13 costituiti principalmente da amido. Fibra 1,5g. Osmolarità 250-350 mOsmol / l	500 ml circa	lt	43.500
15	DIETA BAMBINI TRA 1-6 ANNI POLIMERICA, SENZA FIBRE COMPLETA, normocalorica 1Kcal/ml, pronta all'uso, priva di glutine. per sonda	% grammi su 100 ml. Proteine da 2,5 a 3 % Lipidi da 4 a 5% Carboidrati da 12 a 13 % Viscosità bassa Osmolarità max 230 mOsm/lt, ω6-ω3 gusto neutro	500 ml circa	lt	25.800
16	DIETA BAMBINI TRA 1-6 ANNI POLIMERICA, CON FIBRE SOLUBILI E INSOLUBILI, COMPLETA, IPERCALORICA 1,5 Kcal/ml, pronta all'uso, priva di glutine per sonda	Proteine 11-13 %, Lipidi circa 37-40 %, Carboidrati circa 49 % Osmolarità max 315 mOsm/lt, con ω6-ω3 , gusto neutro, bassa viscosità	500 ml circa	lt	3.375
17	DIETA BAMBINI 6-12 POLIMERICA, SENZA FIBRE, COMPLETA, NORMOCALORICA E PRIVA DI GLUTINE	Proteine 13-15%; Lipidi 35-40%, Carboidrati 45-50%; viscosità bassa, osm Max 250	fl. 500 ml circa	lt	3.375
18	DIETA PER PAZIENTI IMMUNOCOMPROMESSI priva di glutine, lattosio e fibra, formula iperproteica arricchita con arginina. Pronta all'uso. Per sonda	da 1 a 1,5 Kcal/ml. Composizione % nutrienti Proteine 20-24% Lipidi 25-35% Carboidrati 40-55% Osmolarità tra 250/420 mOsm/l Formula arricchita con arginina e altri immunomodulanti.	250 ml. circa	lt	189
19	DIETA PER PAZIENTI IMMUNOCOMPROMESSI priva di glutine, lattosio e fibra, formula iperproteica arricchita con arginina Pronta all'uso per OS	da 1 a 1,5 Kcal/ml, RNA, AC. Grassi nE, zinco. Composizione % nutrienti Proteine 20-24 Lipidi 25-35 Carboidrati 40-55 Osmolarità tra 300/420 mOsm/l	250 ml. circa	lt	39
20	DIETA PER PAZIENTI CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA completa, normoproteica, IPERCALORICA, IPER LIPIDICA, priva di lattosio e di glutine, per sonda. e per OS	Apporto calorico 1,5 -2 Kcal/ml Composizione % nutrienti: proteine 15 - 17%, lipidi 55 - 60%, carboidrati 27- 29% Osmolarità 350-400 mOsm/l	250 ml. circa	lt	39

LOTTO	Descrizione	Caratteristiche per 100 ml	confezione	UNITA' DI MISURA	Fabbisogno triennale totale presunto in LT.
21	DIETA PER PAZIENTI CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA IN VENTILAZIONE MECCANICA, completa, normoproteica, IPERCALORICA, IPERLIPIDICA, basso contenuto di carboidrati, arricchita ac. Eicosapentaenoico (epa) e ac. Gamma-linolenico, priva di lattosio e di glutine, per sonda	Apporto calorico: 1.5 -2 Kcal/ml Composizione % nutrienti proteine 15 - 17% lipidi 55 - 60% carboidrati 27- 29% Osmolarità 380-450 mOsm/l	500 ml circa	lt	10.500
22	DIETA POLIMERICA IN POLVERE PER MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI. Polvere da ricostituire per Os e Per Sonda, normocalorica PRIVA DI LATTOSIO E GLUTINE, a basso contenuto di fibre.	Composizione nutrienti. Carboidrati 40-45%, proteine 12-14%, lipidi 40-46% (elevato contenuto in MCT)	400 g circa	kg	1.050
23	DIETA PER PAZIENTE CON PROBLEMI DIGESTIVI E DI ASSORBIMENTO semielementare, equilibrata, con peptidi a catena corta, normocalorica, pronta all'uso, con ridotto apporto lipidico, priva di fibre, priva di glutine, per Sonda.	proteine 15- 21% carboidrati 65 - 75 % lipidi 13 - 15%. Apporto calorico circa 1 Kcal/ml. Osmolarità 350 - 480 mOsm /lt	1000 ml circa	lt	8.400
24	DIETA PER PAZIENTE CON PROBLEMI DIGESTIVI E DI ASSORBIMENTO semielementare, equilibrata, con peptidi a catena corta, normocalorica, pronta all'uso, con ridotto apporto lipidico, priva di fibre, priva di glutine, per Sonda.	proteine 15- 21% carboidrati 65 - 75 % lipidi 13 - 15%. Apporto calorico circa 1 Kcal/ml. Osmolarità 350 - 480 mOsm /lt	500 ml circa	lt	102.000
25	DIETA ELEMENTARE EQUILIBRATA, NORMOCALORICA, priva di glutine, pronta all'uso, a base di aminoacidi, buona palatabilità, per os.	Proteine da g 2,9 a g 4 = 13 -16 % kcal totali, Lipidi da g 1 a g 4 = 9 - 36 % Kcal totali, Carboidrati da g 11 a g 18 = 50 -72 % Kcal totali, Apporto calorico 0,85-1 Kcal / ml, Osmolarità da 200 a 500 mOsm /lt.	litro circa	lt	330
26	DIETA LIQUIDA PER Sonda NORMOCALORICA NORMOPROTEICA CON FIBRE A BASE DI PRODOTTI NATURALI E PRIVA DI GLUTINE	Proteine da g 4 a g 4,5 = 16 -17 % kcal totali, Lipidi da g 3 a g 4 = 30 - 35 % Kcal totali, Carboidrati da g 11 a g 18 = 50 -5 % Kcal totali, fibre alimentari da g 1 a g 1,5. Apporto calorico circa 1 Kcal / ml, Osmolarità da 300 a 310 mOsm /lt,	500 ml circa	lt	3.210
27	DIETA LIQUIDA PER Sonda IPERCALORICA IPERPROTEICA CON ELEVATO CONTENUTO IN FIBRA SOLUBILE ED INSOLUBILE E PRIVA DI GLUTINE	Proteine da g 4 a g 8 = 13 -24 % kcal totali, Lipidi da g 3,5 a g 6 = 25 - 35 % Kcal totali, Carboidrati da g 15 a g 20 = 45 -55 % Kcal totali, Apporto calorico 1,2 - 1,5 Kcal / ml, Osmolarità da 250 a 380 mOsm /lt,	500 ml circa	lt	3.000
28	DIETA ELEMENTARE EQUILIBRATA LIQUIDA PER Sonda NORMOCALORICA CON PEPTIDI A CATENA CORTA, per bambini da 1 a 6 anni	Proteine da g 2,5 a g 3; Lipidi da g 3 a g 4,5, Carboidrati da g 13 a g 15, Apporto calorico 1 Kcal / ml; Osmolarità da 250 a 300 mOsm /lt,	500 ml circa	lt	7.950
29	Supporto nutrizionale :Formula peptidica con proteine parzialmente idrolizzate(67,5g/L), provenienti dal siero di latte. PER Sonda O PER OS	Ipercalorica 1,5 Kcal/ml, Lipidi 55g/L di cui 70%MCT Carboidrati 184 g/L provenienti principalmente da MALTODESTRINE, Fibra assente. Completa di vitamine tra cui C ed E	1000 ml circa	lt	3.000

## PROCEDURA APERTA PRODOTTI DIETOTERAPICI

## INTEGRATORI ALIMENTARI PRONTI ALL'USO -

Rif.	Descrizione	Caratteristiche per 100 ml	confezione	UNITA' DI MISURA	FABBISOGNO TRIENNALE TOTALE
30	IPERCALORICO, IPERPROTEICO, arricchito con EPA e antiossidanti, con fibre, per PAZIENTE ONCOLOGICO	proteine da 6 a 10 g carboidrati da 18 a 20 g lipidi da 2 a 6 g (EPA SUPERIORE a 0.50g/100 ml – DHA da 0.15 a 0.30g) vitamine, ACE,	100-200 ml circa	ml	51.000
31	IPERPROTEICO IPERCALORICO, con arginina e liquido, per PAZIENTE CON PIAGHE E USTIONI	Proteine 9-11 g Arginina 1-2 g Carboidrati 14 – 15 g Lipidi 3-4 g Carotenoidi Vit C, Zinco	FLAC. 125-200 ml. circa	ml	315.000
32	IPERPROTEICO – IPERCALORICO consistente, non liquido, per PAZIENTE CON	Proteine 9-11 g Carboidrati 18 – 20 g Lipidi 4 – 5 g Oligoelementi vitamine	VASETTO 125-200 gr. Circa	gr	1.215.000
33	IPERCALORICO, completo, bilanciato, con fibre, per PAZIENTI CHE NECESSITANO RESTRIZIONE di FLUIDI	Kcal /ml da 1.8 a 2.5, carboidrati 49-55%, lipidi 25-35%, proteine 15-20%, osmolarità 450-550 mOsm/l	FLAC. 125-200 ml.circa	ml	33.000
34	IPERCALORICO, pronto all'uso, per BAMBINI di ETÀ SUPERIORE a ANNI 1	1.5 Kcal / ml circa Proteine 3-3,5 g Carboidrati 18 – 19 g Lipidi 6-7 g Carotenoidi, vitamine, Vit C	Confezione monodose 125-200 ml circa	ml	630.000
35	IPERCALORICO NORMOPROTEICO liquido	Apporto calorico circa 1,5 Kcal / ml, privo di fibre, carboidrati 49-55%, lipidi 25-35%, proteine 15-20%, osmolarità 450-550 mOsm/l.	Confezione monodose (vari gusti) 200 ml circa	ml	960.000
36	IPERPROTEICO NORMOCALORICO liquido	Apporto calorico circa 1 Kcal / ml, carboidrati 10-12 g, lipidi 2-2,5g, proteine 9-11g, osmolarità 400-450 mOsm/l.	Confezione monodose (vari gusti) 200 ml circa	ml	5.880.000
37	IPERCALORICO MODULARE GLUCIDICO	Glucidi ≥ 90 g per 100 g	Conf. monodose 350-400gr circa	gr	465.000
38	POLVERE ADDENSANTE a base di amido completamente insapore e inodore per pazienti affetti da disfagia	Base di amido amilasi resistente, carboidrati circa 90 g	Confezione 200-300 gr. Circa	gr	891.000
39	BEVANDA ADDENSATA, GELIFICATA, pronta all'uso	Da 0 a 50 Kcal/100g Carboidrati da 0 a 8g Proteine 0.	Confezione monodose vari gusti	ml	24.300.000
40	MISCELE di TRIGLICERIDI di ACIDI GRASSI a CATENA MEDIA	Miscela di trigliceridi a catena media	Bustine monodose	ml	51.000
41	MISCELA DI AMINOACIDI CON GLUTAMINA E ARGININA E HMB bustine per somministrazione orale o per sonda	Kcal 74-89, L-arginina= 7,4 gr. , L-glutamina = 7,4 gr., carboidrati= 2,7-6,5 gr., HMB= 1,3 gr. , Lipidi 0,02 Gr.	bustina (polvere da ricostituire)	gr	1.080.000
42	FORMULA ELEMENTARE IPERPROTEICA IPOLIPIDICA, ARRICCHITA IN GLUTAMINA	Proteine circa 20,8%, lipidi circa 13,8%, carboidrati circa 65,4%, glutamina circa 15,5 g/l, apporto calorico 1 Kcal/ml	bustina (polvere da ricostituire)	gr	22.800
43	CONCENTRATO DI PROTEINE ISOLATE DAL SIERO DI LATTE AD ALTO CONTENUTO DI CISTEINA PER USO ORALE O PER	Per 100 gr. di polvere: 350-400 Kcal; proteine g. 85-95, carboidrati non > g 1; lipidi g. 0,5-15	bustine da 10/20 gr. Circa	gr	390.000
44	CONCENTRATO DI PROTEINE ISOLATE DAL SIERO DI LATTE AD ALTO CONTENUTO DI CISTEINA PER USO ORALE O PER	Per 100 gr. di polvere: 350-400 Kcal; proteine g. 85-95, carboidrati non > g 1; lipidi g. 0,5-15	polvere in burattolo	gr	30.000
45	INTEGRATORE DI ACIDI GRASSI POLIINSATURI DELLA SERIE OMEGA 3 LIQUIDO PER USO ORALE O PER SONDA	ingredienti di origine vegetale	flacone circa 300ml	ml	162.000



PROCEDURA APERTA PRODOTTI DIETOTERAPICI

INTEGRATORI ALIMENTARI PRONTI ALL'USO -

Rif.	Descrizione	Caratteristiche per 100 ml	confezione	UNITA' DI MISURA	FABBISOGNO TRIENNALE TOTALE
46	INTEGRATORE DI ACIDI GRASSI POLIINSATURI DELLA SERIE OMEGA 3 CAPSULE PER USO ORALE	ingredienti di origine vegetale	capsule	cps/perle	57 600
47	SUPPLEMENTO IN POLVERE A BASE DI SIEROPROTEINE E AMINOACIDI ESSENZIALI	Proteine circa 50 g, composte da aminoacidi essenziali (leucina non inferiore a 7 g)	polvere in barattolo	gr	36 600

## PROCEDURA APERTA PRODOTTI DIETOTERAPICI

lotto	Descrizione	Caratteristiche per 100 ml	tipologia	UNITA' DI MISURA	FABBISOGNO TRIENNALE (solo ex Asl Roma C)
48	Pasta lunga assortita tutti i formati	Contenuto proteine < 1 g /100 g di prodotto	Pasta lunga	kg	180
	Pasta corta e pastina assortita tutti i formati	Contenuto proteine < 1 g /100 g di prodotto	Pasta corta e pastina	kg	90
	RISO	Contenuto proteine < 1 g /100 g	Riso	kg	45
49	Biscotti	Contenuto proteine < 1 g /100 g di prodotto	Vari	kg	390
50	Farina	Contenuto proteine < 1 g /100 g di prodotto		kg	45
51	Pan Carrè , panini vari formati	Contenuto proteine < 1 g /100 g di prodotto	Pan carrè, panini	kg	150
	Pane biscottato vari formati	Contenuto proteine < 1 g /100 g di prodotto	Pane biscottato	kg	60
	fette tostate vari formati	Contenuto proteine < 1 g /100 g di prodotto	Fette tostate	kg	75
	Crackers,grissini vari formati	Contenuto proteine < 1 g /100 g di prodotto	Crackers,grissini	kg	45
52	Alimento aproteico ad alto valore energetico,	Contenuto proteine $\leq 0$ ; Basso contenuto elettroliti, Kcal da 450 a 550 per 100 g	400 ml circa	ml	278400
53	Alimento aproteico sostitutivo del latte vaccino	Contenuto proteine < 1 g /100 ml, da 60 a 70 KCal/100ml	200 ml circa	ml	240000

# ALIMENTI DIETETICI PER LA PRIMA INFANZIA

## PROCEDURA APERTA PRODOTTI DIETOTERAPICI

Allegato A al Capitolato Speciale di gara

### ALIMENTI DIETETICI PER LA PRIMA INFANZIA

Rif.	Descrizione	confezione	UNITA' DI MISURA	FABBISOGNO TRIENNALE TOTALE
54	Omogeneizzati di carne	g.120 ca	gr	1.548.000
55	Omogeneizzati di carne	g.80 ca	gr	1.728.000
56	Omogeneizzati di pesce	g 80 ca	gr	1.056.000
57	Omogeneizzati di formaggio	g 80 ca	gr	156.000
58	Omogeneizzati e succhi di frutta	g.80 ca	gr	3.024.000
59	Liofilizzati di carne	g 10 ca	gr	233.400
60	Pastine per lo svezzamento di diverso formato	CONF. Da ca 200 G	gr	12.000
61	Semolino di grano	Circa 250 g	gr	262.500
62	Crema di riso, mais, tapioca	Circa 200 g	gr	90.000
63	Crema di riso	Circa 200 g	gr	240.000
64	Crema di mais e tapioca	Circa 200 g	gr	330.000
65	Crema multicereali	Circa 200 g	gr	126.000
66	biscotto granulato senza glutine	Circa 400 g	gr	468.000

PROCEDURA APERTA PRODOTTI DIETOTERAPICI

LATTE PER LA PRIMA INFANZIA

Rif.	Descrizione	LT/KG/GR	FABBISOGNO TRIENNALE TOTALE
67	Latte per nati pretermine e di basso peso alla nascita di tipo 0 liquido	Lt.	930
68	Latte di adattamento in polvere di tipo1. Proteine simili a quelle del latte materno, in polvere	Kg.	480
69	Latte di adattamento liquido di tipo1	Lt.	3.420
70	Latte di proseguimento in polvere di tipo 2	Kg.	375
71	Latte di proseguimento liquido di tipo 2	Lt.	900
72	Latte di riso	Kg.	36
73	Latte di soia	Kg.	66
74	Latte speciale antireflusso	Kg./Lt.	255
75	Latte speciale per I.P.L.V.(intolleranza proteine latte vaccino) Idrolisato di caseina	Kg./Lt.	60
76	Latte speciale HA 1 ipoallergenico Alimento semielementare ipoallergenico con MCT, GLA, DHA	Kg./Lt.	285
77	Latte speciale HA 2 ipoallergenico	Kg./Lt.	45
78	Supplemento proteico, privo di metionina, arricchito con vitamine e oligoelementi, per bambini affetti da homocystinuria.	gr	21.600
79	Supplemento proteico, privo di fenilalanina, per bambini affetti da fenilchetonuria e/o iperfenilalaninemia	gr	864
80	Alimento ipoallergenico a base di aminoacidi liberi con ARA e DHA fino ai 12 mesi di età	gr	150.000
81	Alimento ipoallergenico a base di aminoacidi liberi con il 35% di MCT dal 12° mese di età	gr	900.000

## PROCEDURA APERTA PRODOTTI DIETOTERAPICI

## MISCELE PER NUTRIZIONE PARENTERALE TOTALE

<b>Rif.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fabbisogno triennale</b>
<b>82</b>	<b>SACCHE PER NP CENTRALE E PERIFERICA TERNARIA CON ACIDO OLEICO ED ELETTROLITI 730- 770 mOsm /l. calorie totali 1350-1450 Kcal, Azoto 3,8-4,2 g/litro, confezione da circa 2000 ml</b>	<b>3000 sacche/ 6.000 LT</b>
<b>83</b>	<b>SACCA PER NP CENTRALE TERNARIA CON ACIDO OLEICO E ELETTROLITI, 1050-1150 mOsm/lt, kcal totali 1950-2050, Azoto 5-5,4 g/lt, confezione da circa 2000ml</b>	<b>600 sacche/ 1.200 LT.</b>
<b>84</b>	<b>SACCA PER NP CENTRALE TERNARIA CON ACIDO OLEICO E ELETTROLITI, 1300-1400 mOsm/lt, kcal totali 2200-2300, Azoto 6,8-7,2 g/lt, confezione da circa 2000ml</b>	<b>450 sacche/ 900 LT</b>



**ALLEGATO "B" AL CAPITOLATO SPECIALE PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER  
FORNITURA TRIENNALE DI PRODOTTI DIETOTERAPICI PER LA NUTRIZIONE ARTIFICIALE  
DESTINATA ALLE NECESSITÀ' DEI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELL'A.S.L.  
ROMA 2**

**SCHEDA FORNITORE**

(Da inserire nel file della "Documentazione Tecnica")

**RAGIONE SOCIALE** \_\_\_\_\_  
**SEDE AMMINISTRATIVA** \_\_\_\_\_  
**N. TEL.** \_\_\_\_\_ **N. FAX** \_\_\_\_\_

**DIRETTORE MEDICO:**  
**NOME E COGNOME:** \_\_\_\_\_  
**N. TEL:** \_\_\_\_\_ **N. FAX.** \_\_\_\_\_

**DIRETTORE SCIENTIFICO**  
**NOME E COGNOME:** \_\_\_\_\_  
**N. TEL:** \_\_\_\_\_ **N. FAX.** \_\_\_\_\_

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO/SETTORE FARMACOVIGILANZA:**  
**NOME E COGNOME:** \_\_\_\_\_  
**N. TEL:** \_\_\_\_\_ **N. FAX.** \_\_\_\_\_

**DEPOSITO A CUI INVIARE GLI ORDINI:**  
**INDIRIZZO** \_\_\_\_\_  
**N. TEL:** \_\_\_\_\_ **N. FAX.** \_\_\_\_\_

**DIRETTORE TECNICO DEL DEPOSITO**  
**NOME E COGNOME:** \_\_\_\_\_  
**N. TEL:** \_\_\_\_\_ **N. FAX.** \_\_\_\_\_

**LA DITTA DICHIARA IL RISPETTO DELLE NORME DI BUONA FABBRICAZIONE**      **SI**      **NO**

1. Mezzi di cui si avvale in fase di distribuzione dei nutrizionali per garantire la corretta conservazione durante il trasporto.
2. Descrizione del piano di emergenza adottato che assicuri l'effettiva applicazione di qualsiasi azione di ritiro dal mercato disposta dal Ministero della Sanità.
3. Modalità adottate per la ricezione degli ordini:

**TELEFONICA** \_\_\_\_\_ **linea verde**      **SI**      **NO**  
**FAX** \_\_\_\_\_ **linea verde**      **SI**      **NO**

4. Servizio di consegne urgenti ( entro 24 ore)      **SI**      **NO**

**Esiste un canale preferenziale per la ricezione degli ordini**      **SI**      **NO**

**Se sì, indicare quali:** \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del  
Legale Rappresentante della Ditta

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO "C" AL CAPITOLATO SPECIALE PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER  
FORNITURA TIENNALE DI PRODOTTI DIETOTERAPICI PER LA NUTRIZIONE ARTIFICIALE  
DESTINATA ALLE NECESSITÀ' DEI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELL'A.S.L.  
ROMA 2**

**SCHEDA PRODOTTI ( LOTTI DAL N. 1 AL N. 84)**

(Da inserire nel file della "Documentazione Tecnica")

**PRODOTTO OFFERTO** \_\_\_\_\_

**CODICE DI RIFERIMENTO** \_\_\_\_\_

**DITTA PRODUTTRICE** \_\_\_\_\_

**SEDE OFFICINA DI PRODUZIONE** \_\_\_\_\_

*1. Informazioni tecnico -farmaceutiche relative al prodotto offerto:*

Prodotto n.	Forma farmaceutica composizione	Dosaggio volume	Validità (mesi)	Temperatura di conservazione

**2. Informazioni sui confezionamenti primari e sulle etichettature:**

- a) Indicare le eventuali informazioni tra quelle facoltative riportate sui confezionamenti primari previste dalla legge (art. 3, D.Lgs. 540/92);**

---

---

---

---

---

- b) Indicare le eventuali informazioni riportate sull'imballaggio esterno tra quelle facoltative previste dalla legge (art. 2 D.Lgs. 540/92);**

---

---

---

---

---

Timbro e Firma del  
Legale Rappresentante della Ditta

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_